

Viabilità nel caos, gli autisti si ribellano. I conducenti dei bus scrivono al sindaco «Impossibile guidare»

Nel caos la viabilità feriale in corso Mazzini a Vasto, all'ingresso nord del quartiere San Paolo. A protestare con vigore sono gli autisti dei pullman di linea carichi di studenti pendolari e i loro colleghi dei bus urbani che chiedono urgenti correttivi alla circolazione. Per non dire dello stato di manutenzione di alcune pensiline alle fermate dei bus, in qualche caso scoperchiate.

TROPPI PERICOLI

A segnalare la situazione di pericolo e di disagio al sindaco di Vasto, Luciano Lapenna, è stato Angelo Molinaro, uno dei conducenti di lungo corso della Sat: «Transitare in corso Mazzini, proprio di fronte a piazza Dalla Chiesa, dove si trova la caserma dei carabinieri, diventa ogni giorno più complicato. Eseguire la manovra di svolta, sia che si giri a sinistra, provenendo dall'Incoronata, sia che si esca dal quartiere San Paolo, comporta rischi e dosi supplementari d'attenzione: succede - spiega Molinaro - che in corrispondenza del bar la svolta è ad angolo retto, con l'aggravante delle auto quasi sempre in sosta disordinata. Se aggiungiamo la crescente, scarsa tolleranza degli automobilisti, che non ti danno strada nemmeno se l'implori, il quadro è completo». Il conducente della Sat non si ferma tuttavia alla segnalazione, ma propone anche i possibili correttivi: «Negli anni scorsi io e i miei colleghi abbiamo chiesto, invano, di addolcire la curva, se necessario rimuovendo e spostando un palo della luce, ma adesso torniamo a chiedere quantomeno una corsia preferenziale a tempo: la si potrebbe istituire dalle 7,40 alle 8,30 e dalle 12,40 alle 13,30, gli orari di transito dei bus degli studenti. E poi i cittadini dovrebbero dimostrare maggiore senso civico, parcheggiando l'auto là dove si può. I vigili urbani ce l'hanno detto: se l'amministrazione comunale non istituisce i divieti di sosta nella zona, non possono nemmeno multare gli indisciplinati». Queste cose Molinaro le ha scritte al sindaco che, nella risposta, gli avrebbe promesso di interpellare sulla questione il comandante della polizia municipale, Orlandino Carusi. Altra zona cittadina, nuovo problema: al capolinea dei bus urbani, in via Crispi, una fermata è priva di copertura: «Con la pioggia e col freddo chi aspetta batte i denti - conferma Molinaro - e non è certo un bel vedere. Bisognerebbe poi sistemarne altre di pensiline, perché lì di gente in attesa ce n'è sempre tanta, soprattutto anziani e donne. E i vicini bagni pubblici, pur presi di mira dai vandali, vanno riaperti quanto prima».